

2016

LE MOSTRE



2017

HIGHLIGHTS

Scacco al Rischio! Fortuna, sventura, calcolo nell'assicurazione dal Medioevo a oggi

29 gennaio - 9 aprile 2016

Biblioteca Sormani,

Scalone Monumentale della Sala del Grechetto

Curatori: Marina Bonomelli e Claudia Di Battista

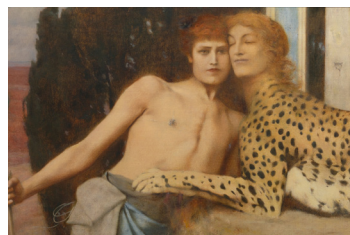


L'esposizione ricostruisce le tappe salienti di un'avventura lunga 700 anni, attraverso libri, polizze, targhe-incendio, manifesti provenienti dalla Fondazione Mansutti che conserva una collezione specialistica, unica al mondo, sulla storia dell'assicurazione. Il percorso espositivo ripercorre le tappe fondamentali di un viaggio che dalla Firenze di Giotto e Petrarca passa dalla Spagna per arrivare alla fine del 1500 in Olanda e in Inghilterra.

The exposition is focused on the main steps of a 700 years long adventure presenting books, insurance policies, fire plaques and posters coming from the Mansutti Foundation that stores a unique specialized collection about the history of insurance companies. The exhibition starts from the Florence of Giotto and Petrarca, passes through Spain and arrives to the 16th Century Holland and England.

Il Simbolismo. Arte in Europa dalla Belle Époque alla Grande Guerra

3 febbraio - 5 giugno 2016



Palazzo Reale

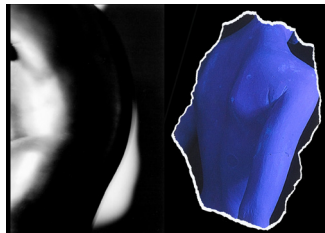
Curatori: Michel Draguet, Fernando Mazzocca, Claudia Zevi

La mostra propone il confronto di circa 150 opere tra dipinti, sculture e eccezionali oggetti d'arte decorativa provenienti da importanti istituzioni museali italiane ed europee, oltre che da collezioni private, rievocando l'ideale aspirazione del Simbolismo a raggiungere un effetto unitario per creare un'arte totale.

The exhibition compares around 150 works among paintings, sculptures and works of decorative art, coming from both the most important Italian and European museums and private collections. The projects aims to evoke the ideal ambition of Symbolism to create a total work of art.

Il lato della scultura. A distanza di insicurezza: Luca Carrà e Francesco Messina

9 - 28 febbraio



Museo Studio Francesco Messina

Curatore: Francesca Bacci

Qual è il rapporto tra fotografia e scultura? Può la fotografia contribuire a rileggere le opere di Francesco Messina? In che modo? Sono questi gli interrogativi su cui la mostra si propone di ragionare mettendo a confronto le sculture di Messina con le immagini di Luca Carrà.

The show presents a critical examination of the intersections between photography and sculpture, exploring the ways in which photography at once informs and challenges our understanding of sculpture.

Herb Ritts. In equilibrio: fotografie 1980-2002

20 febbraio - 5 giugno 2016



Palazzo della Ragione Fotografia

Curatori: Alessandra Mauro

La prima grande retrospettiva milanese di Herb Ritts, creatore delle immagini più incisive, sognanti e perfette dello star system hollywoodiano, i cui ritratti hanno alimentato miti come Madonna, Michael Jackson o Richard Gere. Nei suoi scatti in bianco e nero rivivono le sculture della Grecia classica, l'arte rinascimentale e la composizione formale della fotografia del primo Novecento.

The first remarkable Retrospective of Herb Ritts, creator of the most incisive, dreamlike, perfect images of the Hollywood star system. Herb Ritts brings back to life, through his black and white photographs, the ancient Greek sculptures, the Renaissance art, and the formal composition of the early 20th century photography.

La Nuova Xilografia di Gianfranco Schialvino e Gianni Verna

26 febbraio - 10 aprile 2016



Castello Sforzesco, Sala del Tesoro

La mostra intende ripercorrere il suggestivo mondo degli artisti Gianfranco Schialvino e Gianni Verna che ancora si esprimono attraverso la xilografia. Immagini di sicuro impatto e freschezza, animali fantastici, paesaggi e pagine della rivista "Smens", accuratamente incise e considerate fra le più autorevoli del settore.

The exhibition aims to visit the fascinating world of artists Gianfranco Schialvino and Gianni Verna, who still express themselves through xylography. Unquestionably striking, fresh images, fantastic animals, landscapes and pages from the journal "Smens", precisely engraved and considered among the most authoritative in the field.

2050. Breve storia del futuro

23 marzo - 29 maggio 2016



Palazzo Reale

Curatori: Pierre-Yves Desaiives e Jennifer Beauloye

La mostra prende il nome dall'omonimo libro di Jacques Attali, pubblicato nel 2006, nel quale l'autore ipotizza il futuro del mondo e della nostra società. Precedente presentata ai Musées Royaux des Beaux-Arts de Belgique a Bruxelles, la collettiva percorre le tematiche illustrate nel saggio di Attali in otto stazioni e attraverso circa 50 opere di artisti contemporanei internazionali.

The exhibition takes its name from the book with the same title by Jacques Attali, published in 2006, hypothesize the future of the world and our society. Previously presented at the Royal Museums of Fine Arts of Belgium in Brussels, the group show relates to the issues discussed by Attali in eight stations and with about 50 works by international artists of contemporary art.

Umberto Boccioni (1882-1916) Genio e Memoria

23 marzo - 10 luglio 2016



Palazzo Reale

Curatori: Francesca Rossi e Agostino Contò

Nel centenario della morte di Umberto Boccioni (1882-1916) Milano celebra l'artista con una mostra frutto di un'inedita collaborazione tra il Castello Sforzesco, il Museo del Novecento e Palazzo Reale. In mostra oltre 250 opere tra disegni, dipinti, sculture, incisioni, fotografie d'epoca, libri, riviste e documenti, con un eccezionale corpus di 60 disegni di Boccioni del Castello Sforzesco insieme a scritti e documenti inediti e recentemente riscoperti.

On the centenary of the death of Umberto Boccioni Milan celebrates the artist with an exhibition, the outcome of an unprecedented collaboration between the Castello Sforzesco, the Museo del Novecento and Palazzo Reale. On display are over 250 works, with drawings, paintings, sculptures, engravings, period photographs, books, reviews and documents, an exceptional set of 60 drawings by Boccioni of the Castello Sforzesco, writings and unpublished documents recently rediscovered.

Joan Miró: la forza della materia

25 marzo - 11 settembre 2016



MUDEC Museo delle Culture

Curatore: Teresa Montaner

Dopo Gauguin, il MUDEC continua il percorso dedicato agli artisti che hanno guardato al primitivismo delle culture extraeuropee con una mostra dedicata a Miró. Con oltre 100 opere il percorso espositivo si focalizza sull'importanza che l'artista ha sempre conferito all'uso della materia.

After Gauguin, an exhibition dedicated to Miró continues the MUDEC exhibition itinerary dedicated to artists influenced by the "primitivism" of extra-European cultures. With more than 100 artworks, the project focuses on the constant importance of matter in Miró's art.

Italiani sull'Oceano. Storie di artisti nel Brasile moderno e indigeno alla metà del '900

25 marzo 2016 - 21 luglio 2016

MUDEC Museo delle Culture

Curatori: Paolo Rusconi, Ana Magalhaes
e staff scientifico del MUDEC



La mostra approfondisce la conoscenza delle relazioni tra la cultura artistica italiana e quella brasiliana, indigena e moderna, nel corso del XX secolo, in dialogo con la collezione amazzonica del Mudec, donata da Aldo Lo Curto.

The exhibition takes into consideration the relationships between the Italian artistic culture and the Brazilian one along the XX century. The show analyses the presence of Italian artists and intellectuals, in dialogue with Mudec's Amazonian collection.

Studio Azzurro. Immagini Sensibili

6 aprile - 4 settembre 2016



Palazzo Reale

Curatori: Studio Azzurro Produzioni



In mostra trentacinque anni di lavoro di Studio Azzurro, riconosciuto sia a livello nazionale che internazionale e orientato al dialogo tra spettatore e spazio che lo ospita, in una lunga ricerca artistica stimolata dalle nuove tecnologie. Alla riproposizione delle installazioni più significative che pongono come protagonista lo spettatore, si aggiunge una nuova installazione dedicata a Milano.

The first complete exhibition in Milan that showcases thirty-five years of artistic research by Studio Azzurro, through video environments, sensitive environments, and also photographic and video documentations.

Ca' Brütta 1921-2016

12 aprile - 10 luglio 2016



Castello Sforzesco, Sala del Tesoro e Sale Viscontee

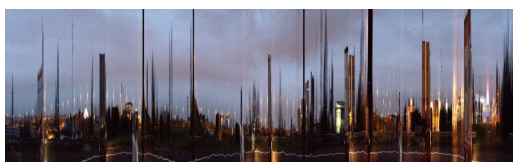
Curatori: Giovanni Tomaso Muzio e Giovanna Calvenzi

In occasione della fine dei restauri della Ca' Brütta, icona dell'architettura italiana del Novecento, la mostra ne racconta il progetto attraverso l'esposizione di disegni originali e documenti storici, e lo reinterpreta nel contesto urbano odierno grazie a una nuova campagna fotografica autoriale.

In honour of the completion of restoration work on Ca' Brütta, icon of nineteenth-century Italian architecture, the exhibition explores the project, displaying original drawings and historic documents, reinterpreting it in today's urban context.

Slitscape

12 maggio - 4 settembre 2016



Museo del Novecento

Curatore: Cesare Ciccardini

Slitscape è il titolo della prima esposizione fotografica dell'artista Claudio Sinatti (Milano 1972 - 2014), pioniere nelle arti audiovisive a partire dalla metà degli anni Novanta. In mostra gli scatti che indagano la scomposizione artificiale del tempo, tema centrale nella ricerca di Sinatti rivolta alla contaminazione tra arte e tecnologia, realizzati tra il 2012 e il 2013.

Slitscape is the title of the first photographic exhibition of artist Claudio Sinatti, pioneer of audiovisual. On show the pictures taken during his travels between 2012 and 2013. Following the research between art and technology, they analyze the issues of artificial widening of time in urban and natural landscape.

Caleidoscopi. Paolo Delle Monache e Benoit Felici

12 aprile - 8 maggio 2016



Studio Museo Francesco Messina

Due artisti si confrontano sovrapponendo e completando le proprie ricerche. Il progetto della mostra recupera le sculture di Francesco Messina con un valore principalmente evocativo, dimostrando la continuità tra presente e passato, ricordo e sogno, realtà e immaginario.

Two artists come together, complementing each other in unexpected ways and establishing a strong relationship with the sculptures of Francesco Messina. This dialogue aims to demonstrate the continuity between past and present, memory and dream, reality and imagination.

Le carte di Mimmo Paladino Un viaggio tra arte e letteratura

12 maggio - 4 settembre 2016

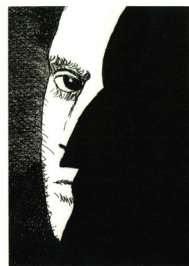


Fig. 5. M. Paladino, Autoritratto come Joyce, acquatinta, incisione, 1964.

Museo del Novecento

Curatore: Giorgio Bacci

La mostra propone un percorso inconsueto nell'attività artistica di Mimmo Paladino, che si snoda tra letteratura e arte figurativa attraverso la produzione grafica, in acquatinta, acquaforte, linoleografia, e le illustrazioni con cui l'artista ha interpretato classici celeberrimi.

The exhibit explores alternative facets in the activity of internationally renowned Italian artist Mimmo Paladino whirling through literature and figurative arts. Mimmo Paladino's graphic production is on display with his aquatints, etchings, linocut prints, and illustrations that interpreted milestone classics.

In aliam figuram mutare. Mario Cresci e la Pietà Rondanini

20 maggio 2016 – 28 agosto 2016



Castello Sforzesco, sale espositive dell'Antico Ospedale Spagnolo

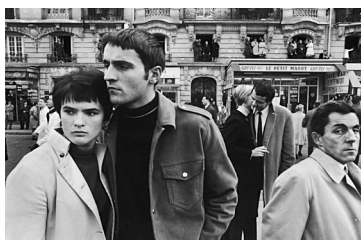
Curatore: Mario Cresci

La mostra presenta un corpus di fotografie della Pietà Rondanini realizzato da Mario Cresci (Chiavari, 1942) come atto creativo personale di avvicinamento alla straordinaria opera d'arte. Cresci coglie il valore emblematico ed universale della Pietà, sottolineandone tutte le suggestioni, le incognite, i misteri.

The exhibition shows a corpus of photographs of Pietà Rondanini taken by Mario Cresci (Chiavari, 1942), who conceived them as a personal creative approach to the extraordinary work of art. Cresci catches the emblematic and universal value of Michelangelo's Pietà emphasizing all the suggestions, the unknowns, the mysteries.

William Klein Il fattore umano. Fotografie, installazioni e film

15 giugno - 11 settembre 2016



Palazzo della Ragione Fotografia

Curatori: William Klein e Alessandra Mauro

Una colorata, innovativa, inaspettata ma anche classica retrospettiva dell'eccentrico William Klein, non solo fotografo, ma anche artista, cineasta, designer e scrittore. Si tratta di una grande esposizione che riempirà gli spazi di Palazzo della Ragione con un impianto speciale e rinnovato di nuova produzione, creato per l'occasione attraverso un ricco allestimento multimediale.

A colorful, innovative, unexpected but yet classic retrospective, of the eclectic William Klein, who is not only a photographer, but also an artist, a cinematographer, a designer, and a writer. A great exhibition that will crowd the spaces of Palazzo della Ragione with a renewed, special installation with new production, created specifically for the exhibition through a rich multimedia set up.

George Nuku

maggio 2016



MUDEC Museo delle Culture. Agorà

Workshop dell'artista

George Nuku è un'artista maori che lavora la pietra, l'osso, il legno, le conchiglie e il plexiglass portando la tradizione del suo popolo, tramandata per migliaia di anni, nella contemporaneità. Al Mudec l'artista lavorerà sulla collezione del museo e realizzerà alcuni workshop con giovani studenti universitari.

George Nuku is a Maori Artist working in different media, such as stone, bone, wood, shell and plexi-glass, bringing the Maori tradition of carving, handed down for thousands of years, into contemporaneity. He will work on the Museum permanent collection interacting with the public through workshops and performances.

Emilio Isgrò

giugno – settembre 2016



Palazzo Reale

Curatore: Marco Bazzini

Con una grande antologica Milano rende omaggio a Emilio Isgrò, artista concettuale e pittore ma anche poeta, scrittore, drammaturgo e regista: uno dei nomi dell'arte italiana più conosciuti a livello internazionale. Con le sue "cancellature" di testi, applicate su enciclopedie, manoscritti, libri, mappe e pellicole cinematografiche, Isgrò ha reinterpretato la parola tramutandola in linguaggio visuale.

Milan celebrates Emilio Isgrò with a large-scale retrospective of his work. As a conceptual artist and painter, but also a poet, writer, dramatist and theatre director, Isgrò has become one of the best-known names in Italian art at international level. Through his 'erasure' of texts from encyclopaedias, manuscripts, books, maps and films, he has reinterpreted the written word, transforming it into a visual language.

Cuba. Tatuare la storia

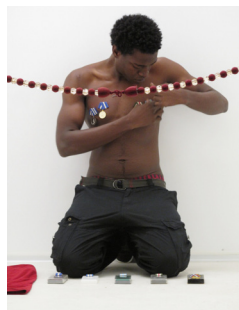
5 luglio - 12 settembre 2016

PAC Padiglione d'Arte Contemporanea

Curatori: Diego Sileo, Jorge Fernández Torres, Giacomo Zaza

La mostra tratterà, per la prima volta su iniziativa di uno spazio pubblico italiano, una linea guida sull'arte cubana, dentro e fuori dall'isola, incorporando esponenti delle generazioni attive dalla metà degli anni Settanta in poi. In mostra una vasta selezione di opere e installazioni, alcune realizzate site specific, una sala dedicata a Lázaro Saavedra, una sezione storica che focalizzerà il carattere performativo dell'arte contemporanea cubana.

The exhibition will present, for the first time ever, a guideline about Cuban art, both inside and outside the island; artists who belong to the generations active from the mid-1970s onwards, a vast selection of works and installations, a monographic room dedicated to Lázaro Saavedra, a historic section focused on the performative nature of contemporary Cuban art, and performances by young Cuban artists.



Vulcani

marzo - giugno 2016

Palazzo Dugnani

Curatore: Marco Carlo Stoppato

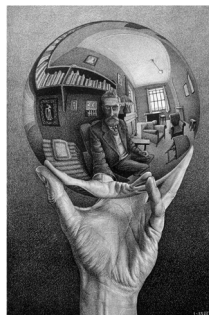
Il percorso espositivo spiegherà come sono fatti e come funzionano i vulcani. Una mostra tecnologica attraverso mapping, ologrammi, realtà aumentata, modelli, diorami, video, collezioni di rocce, foto e stampe d'epoca.

The exhibition explains how the volcanoes are structured, how they work, illustrates the major eruptions and the work of volcanologists. First 'technological' exhibition through mapping, holograms, augmented reality, models, dioramas, videos, collections of rocks, pictures and historical prints.



Escher

29 luglio 2016 – 8 gennaio 2017



Palazzo Reale

Curatori: Marco Bussagli e Federico Giudiceandrea

La mostra prende il via dalla radice liberty della cultura figurativa di Escher, attraversa il suo amore per l'Italia e giunge alla scoperta delle forme geometriche lungo un percorso di oltre 200 opere. La maturità artistica di Escher emerge nei temi della tassellatura e degli "oggetti impossibili", riflesso del suo rapporto con le Avanguardie storiche.

The exhibition - more than 200 works - starts from the liberty root of his figurative culture, going through his love for Italy and the trip to the Alhambra and Cordoba that arouse interest in geometric shapes. His artistic maturity will emerge from the themes of tessellation and impossible objects, reflection of his relationship with the historical avant-garde.

Fra collezionismo e archeologia. La raccolta egizia del Museo Archeologico di Milano e alcuni dei suoi protagonisti

23 settembre 2016 - 31 maggio 2017

Cripta di San Maurizio (Museo Archeologico)

La mostra intende valorizzare la collezione egizia milanese, insistendo sia sul legame con le campagne di scavo condotte in Egitto da Achille Vogliano negli anni Trenta sia sui caratteri della cultura egizia, offrendo un percorso di scoperta dell'Egitto lungo tutta la sua storia plurimillenaria, dalla preistoria al periodo copto.

The exhibition highlights the Egyptian Collection of the Civic Archaeological Museum, which boasts findings from the excavations carried out by Achille Vogliano in Egypt in the Thirties. A series of objects (shabtys, statues, bronzes etc.) illustrate the main features of the Egyptian Civilization throughout its long history.

Giovanni Gastel. Quarant'anni di storia e di immagini

23 settembre - 13 novembre 2016

Palazzo della Ragione Fotografia

Curatore: Germano Celant



La mostra sarà articolata in quattro sezioni dedicate ciascuna a un decennio di attività artistica del fotografo Giovanni Gastel, sviluppando da un lato la sua vita professionale e, dall'altro, il mood di quegli anni, al fine di comprendere e connotare maggiormente i singoli scatti seguendo l'evoluzione professionale dell'artista.

The exhibition will be divided into four sections, each dedicated to one decade of artistic activity of Giovanni Gastel, depicting on one hand his professional life and, on the other hand, picturing the mood of those years, in order to understand and characterize better the individual images that follow the professional evolution of the artist.

Antonio Raimondi tra Milano e il Perù

5 ottobre 2016 - 19 febbraio 2017

MUDEC Museo delle Culture

Curatori: Carolina Orsini e Louis Felipe Villacorta

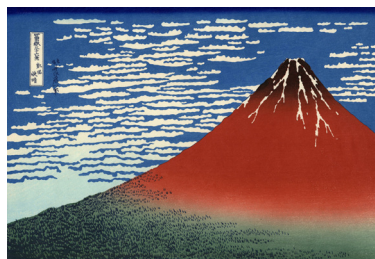


La mostra, in collaborazione con il Museo Antonio Raimondi (MAR) di Lima, ha l'obiettivo di illustrare alcuni aspetti della vita e delle esplorazioni del celebre naturalista milanese Antonio Raimondi. Ci si soffermerà in particolare sui rapporti a distanza con il Museo di Storia Naturale di Milano e sulle scoperte più celebri di questo straordinario personaggio.

The exhibition, in collaboration with Antonio Raimondi Museum (MAR) in Lima, will introduce the public to the life and the explorations of the famous Milanese naturalist Antonio Raimondi. The focus will be in particular on the long-distance relationships with the Natural History Museum of Milan and on his most impressive explorations.

Hokusai Hiroshige Utamaro. Luoghi e volti del Giappone che ha conquistato l'Occidente

settembre 2016 – gennaio 2017



Palazzo Reale

Curatore: Rossella Menegazzo

In occasione dei 150 anni dal primo "Trattato d'amicizia e di commercio fra il Regno d'Italia e l'Impero del Giappone", circa 200 silografie policrome e libri illustrati provenienti dall' Honolulu Museum of Arts raccontano la tecnica, l'abilità e l'eccentricità dei tre artisti, con una selezione di stampe dalle serie più significative raggruppate tematicamente: paesaggi, natura e bellezza femminile.

The exhibition, celebrating the 150th anniversary of the signing of the Treaty of Friendship and Commerce between Japan and Italy explores three artists's technical features, ability and eccentricity. On display 200 polichrome xylographies and illustrated books, from the Honolulu Museum of Arts, with a selection of the most significant series thematically selected: landscapes, nature and feminine beauty.

Jean-Michel Basquiat

5 ottobre 2016 – 19 febbraio 2017



MUDEC Museo delle Culture

Curatore: Francesco Bonami

La retrospettiva ripercorre la carriera artistica di Basquiat, figura che ha creato un ponte fra la cultura occidentale e quella africana superando i limiti di un banale folklore. Si spazia dai giovanili graffiti della metropolitana newyorkese fino alle ultime, complesse e tormentate opere.

The exhibition is a retrospective on Basquiat, an artist who built a bridge between Western and African culture, overcoming the limits of a stereotyped folklore. From his early graffiti to the last complex and troubled works, the exhibition retraces his whole artistic career.

Milano Città Mondo. #02. Cina

5 ottobre 2016 – 19 febbraio 2017

MUDEC Museo delle Culture – Spazio delle Culture “Khaled Al Asaad”

In collaborazione con l'Associazione Città Mondo e grazie al contributo attivo della comunità cinese di Milano, verrà presentata una mostra, esito di un progetto scientifico finalizzato a documentare la quotidianità e le manifestazioni culturali di ieri e di oggi di questa parte di cittadinanza.

In cooperation with Associazione Città Mondo and with the active contribution of the Chinese community in Milano, an exhibition, result of a scientific project aimed to record daily life and cultural events between past and present of this community deeply involved in the life of the city.

Pietro Paolo Rubens e la nascita del Barocco

27 ottobre 2016 – 27 febbraio 2017

Palazzo Reale

Curatore: Anna Lo Bianco



La mostra sottolinea le influenze di Rubens sugli artisti italiani più giovani, protagonisti del Barocco, come Pietro da Cortona, Bernini, Lanfranco e Luca Giordano, senza tralasciare nel contempo quelle esercitate sul pittore dall'arte antica e dalla pittura cinquecentesca. Per rendere chiaro e lineare questo tema complesso, l'esposizione si concentra su opere di Rubens assolutamente esemplificative di questi temi, con confronti evidenti tra i suoi dipinti, alcune sculture antiche, alcune opere di grandi pittori rinascimentali e di altri artisti barocchi.

The exhibition emphasizes Rubens' influence on younger Italian artists, as Pietro da Cortona, Bernini, Lanfranco and Luca Giordano, leading artists of Baroque. It focuses also on the influence exercised on Rubens by ancient art and the XVI century paintings. Furthermore, some of Rubens' paintings are compared with ancient sculptures, works by great Renaissance painters and other Baroque artists.

Armin Linke. L'apparenza di ciò che non si vede

16 ottobre 2016 – 6 gennaio 2017



PAC Padiglione d'Arte Contemporanea

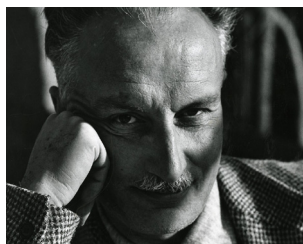
Curatore: Ilaria Bonacossa

L'innovativa mostra personale dell'artista italiano Armin Linke (1966), composta da una selezione di più di 120 immagini fotografiche, nasce in stretto dialogo con importanti scienziati, filosofi, sociologi e teorici dell'arte e dell'architettura contemporanea, che hanno individuato, tra le ventimila immagini di cui è composto l'archivio di Linke, quelle capaci di illustrare la loro visione delle trasformazioni della società contemporanea.

The Appearance of That Which Cannot be Seen is an innovative solo-show of Italian artist, Armin Linke. The exhibition presents more than 120 photographic images, selected between more than twenty thousand photographs that compose Linke's archive, in close dialogue with important scientists, philosophers and contemporary theoreticians.

Paolo Monti fotografo (1908-1982)

28 ottobre 2016 – 29 gennaio 2017



Castello Sforzesco, sale espositive dell'Antico Ospedale Spagnolo

Curatore: Silvia Paoli

La mostra, in collaborazione con Fondazione BEIC, intende valorizzare la figura del grande fotografo italiano Paolo Monti (1908-1982), presente a Milano sin dal 1953, attraverso i materiali del suo straordinario archivio (240.000 fotografie, oltre a libri e documenti), da cui emerge il ruolo centrale avuto da Monti nella cultura fotografica italiana e internazionale.

The exhibition wants to emphasize the figure of the important Italian photographer Paolo Monti (1908-1982) – who worked in Milan since 1953 – by all the materials of his extraordinary archive (240.000 photographs, books and documents) and to show his central position in the Italian and international photographic culture.

Omaggio a Renzo Mongiardino (1916-1998)

ottobre - novembre 2016



Castello Sforzesco , Sala del Tesoro

Una mostra-omaggio a Renzo Mongiardino, architetto e scenografo, in occasione del centenario della nascita, valorizzerà il vastissimo archivio donato dalla famiglia alla Raccolta Bertarelli. Cinquant'anni di bozzetti, disegni, schizzi, modellini e campioni, attraverso cui comprendere l'iter creativo di un architetto unico nel suo genere, che guarda all'insegnamento dei "grandi maestri" del passato per poi rielaborare una poetica di straordinaria originale ispirazione.

An exhibition-tribute to Renzo Mongiardino, architect and designer, on the occasion of the Centenary of the Birth which will enhance the archive donated to Raccolta Bertarelli from the family in 2002. A nucleus which contains 50 years of sketches, drawings, drafts, models and samples, by which we can understand the creative process of an architect who looks at the teaching of the great masters of the past.

James Nachtwey Pietas. 30 anni di fotogiornalismo

novembre 2016 - aprile 2017



Palazzo della Ragione Fotografia

Curatore: Roberto Koch

Considerato universalmente l'erede di Robert Capa per la sua capacità di cogliere momenti tragici a una distanza ravvicinata, e con una tecnica e precisione sconvolgente, Nachtwey è un testimone di eccezione. Pietas raccoglie oltre 200 immagini dai suoi celebri reportage in una produzione nuova e con un montaggio innovativo.

Universally considered Robert Capa's heir for his capacity to catch tragic moments at close quarters with an incredible precision, Nachtwey is a unique witness. Pietas collects over 200 images from his most famous reportages, with new production and innovative montage.

Arnaldo Pomodoro. 90 anni di scultura

21 novembre 2016 – 22 gennaio 2017



Palazzo Reale, Sala delle Cariatidi

Curatori: Ada Masoero con Fondazione Arnaldo Pomodoro

Milano festeggia i 90 anni di Arnaldo Pomodoro raccontando il percorso artistico del grande scultore dal 1955 ad oggi, con una selezione dei suoi lavori più significativi, un itinerario in città che collega le sue opere nei musei e negli spazi pubblici e privati e, per la prima volta nella sua totalità, il complesso scultoreo The Pietrarubbia Group (1975 – 2013) esposto in Piazzetta Reale.

Milan celebrates Arnaldo Pomodoro and his 90th Birthday through an itinerary that goes back to the life of the great artist since 1955, with a selection of his most relevant masterpieces: from his works in the museums to the public and private places and for the first time, to the Pietrarubbia Group (1975-2013,) a sculpture exposed in Piazzetta Reale.

La rinascita di Milano. 1943 - 1953

novembre 2016 - febbraio 2017



Palazzo Morando

Curatore: Stefano Galli

Il racconto di un decennio cruciale, quello tra il 1943-1953, che segna in modo indelebile la storia e il profilo della città. Dalla devastazione delle bombe fino ai primi segnali di ripresa, al ritorno di Toscanini al rinato Teatro alla Scala, fino all'eccezionale prestito di Guernica di Picasso nella ricostruita sala delle Cariatidi.

The story of a crucial decade, between 1943-1953, marking indelibly the history and the city skyline. From the devastation of the bombs until the first signs of recovery, the return of Toscanini, the reborn of the Teatro alla Scala, to the exceptional loan of Picasso's Guernica for the reconstructed hall of Caryatids.

Artisti e Divi. Il racconto dell'arte negli anni del Boom

autunno 2016 - inverno 2017



Museo del Novecento

Curatori: Mariella Milan e Desdemona Ventroni con Maria Grazia Messina e Antonello Negri

La mostra è dedicata alla rappresentazione del mondo dell'arte nel decennio a cavallo del 1960 attraverso i canali di comunicazione di massa. Centro dell'editoria, Milano svolge una funzione primaria di divulgazione dell'arte verso un pubblico sempre più ampio. In mostra opere d'arte, oggetti di design, gioielli, modelli sartoriali, filmati e riproduzioni di opere pubblicate in riviste di grande divulgazione.

The exhibition focuses on this peculiar aspect of Italian visual culture as it reached its apex, toward the mid-20th century. Paintings, graphic works, and sculptures will be displayed next to design items, jewellery, fashion designer patterns, etc. In addition to this are films and reproductions of works of art

Sottosopra. 100 anni di scultura dai depositi della GAM

autunno 2016



Galleria d'Arte Moderna

Curatore: Paola Zatti

La mostra presenta una selezione dell'ingente patrimonio scultoreo della Galleria d'Arte Moderna, inedito perché conservato nei depositi del Museo e in larga parte mai esposto al pubblico. Ad esso si attingerà per documentare, con 100 opere, la storia della scultura milanese nell'arco di 100 anni (dal 1815 al 1915), dal neoclassicismo internazionale fino al tardo simbolismo.

The exhibition presents a selection of the huge sculptural heritage of the Gallery of Modern Art, largely inedited since it was preserved in the depository of the museum and never exposed to the public. Through 100 artworks, the exhibition will document 100 years of the history of sculpture in Milan (1815-1915), from international Neoclassicism until late Symbolism.

Vietato non Toccare. Bambini a contatto con Bruno Munari

22 gennaio – 15 settembre 2016

MUBA | Museo dei Bambini

Curatori: MUBA e Associazione Bruno Munari



Bruno Munari torna a Milano con una nuova grande mostra dal titolo 'Vietato non toccare', dedicata in particolare ai bambini più piccoli, che vuole offrire alla città un momento privilegiato di azione e riflessione sul potenziale creativo dei bambini proponendo, per ben 8 mesi all'interno della Rotonda di via Besana, uno spazio e un palinsesto culturale di appuntamenti pensati proprio per loro.

A new Bruno Munari great exhibition "Vietato non toccare" will be dedicated to small children and offer a reflection on children's creative potential. For eight months Rotonda della Besana will host a cultural program purposely dedicated to children.

HIGHLIGHTS 2017

PALAZZO REALE



DENTRO CARAVAGGIO

Le novità emerse dagli ultimi studi condotti dal Comitato Nazionale per il IV Centenario dalla morte di Caravaggio raccontano una prospettiva nuova e inesplorata su 14 anni della storia artistica di Caravaggio e modificano la cronologia dei suoi primi anni romani, creando dei misteriosi “vuoti” nella sua attività e aprendo nuovi interrogativi.



TOULOUSE-LAUTREC

Un nuovo realismo, tra giapponismo e fotografia.

Ciò che rende singolare la figura artistica di Lautrec è la sua capacità di assimilare e di trasformare in un linguaggio nuovo e di facile lettura, in una sorta di stenografia moderna, sia il giapponismo, inteso come stile allora in voga, che la fotografia. La mostra sarà curata da Danielle Dewynck, direttrice del Museo Toulouse-Lautrec di Albi.



DÜRER E IL RINASCIMENTO FRA LA GERMANIA E L'ITALIA

Protagonista assoluto del Rinascimento tedesco ed europeo, Albrecht Dürer, prolifico pittore e forse soprattutto artista grafico, interpreta il momento di massimo splendore socio-economico, artistico, culturale e intellettuale nella Germania meridionale ma anche il momento di massima apertura verso l'Europa. La prima grande monografica che Milano dedica all'artista.



DALÌ E LA MODA

Dalí, il più noto tra i surrealisti, considerava la moda come un denominatore fondamentale della cultura e ha collaborato con alcuni tra i più famosi designer, Elsa Schiaparelli, Coco Chanel, il costumista hollywoodiano Adrian, Paco Rabanne, l'artista couturier Kaisik Wong. La mostra racconta come la moda, attraverso i suoi strumenti, abiti, marketing, illustrazione e design, sia diventata un fattore chiave nel determinare i temi dell'opera simbolica di Dalí.

Le Sedi

PALAZZO REALE

Piazza Duomo, 12
www.palazzorealemilano.it

MUSEO DEL NOVECENTO

Via Marconi, 1
www.museodelnovecento.org

PALAZZO DELLA RAGIONE FOTOGRAFIA

Piazza dei Mercanti
www.palazzodellaragionefotografia.it

PALAZZO MORANDO | COSTUME MODA IMMAGINE

Via Sant'Andrea, 6
www.costumemodaimmagine.mi.it

PALAZZO DUGNANI

Via Manin, 2
www.comune.milano.it/museostorianaturale

MUDEC MUSEO DELLE CULTURE

Via Tortona, 56
www.mudec.it

GAM | GALLERIA D'ARTE MODERNA

Via Palestro, 16
www.gam-milano.com

PAC | PADIGLIONE D'ARTE CONTEMPORANEA

Via Palestro, 14
www.pacmilano.it

STUDIO MUSEO FRANCESCO MESSINA

Via San Sisto, 4/A
www.comune.milano.it/museomessina

CASTELLO SFORZESCO

www.milanocastello.it

BIBLIOTECA SORMANI

Corso di Porta Vittoria, 6
www.comune.milano.it/biblioteche

MUSEO ARCHEOLOGICO

Corso Magenta, 15
www.comune.milano.it/museoarcheologico

MUBA. Museo dei Bambini



Rotonda di Via Besana
www.muba.it

DIDASCALIE DELLE IMMAGINI

- PAG. 1 (in alto) - Marcello Dudovich, (1878-1962), Assicurazioni Generali, 1938
PAG. 1 (in basso) - Fernand Khnopff, Caresses, 1896 (particolare) Olio su tela, 50, 5 x 151 cm Bruxelles, Musées royaux des Beaux-Arts de Belgique. © Fine Art Images/Alinari Archives Firenze
- PAG. 2 (in alto) - Luca Carrà, Beatrice (frammento), 2015
PAG. 2 (in basso) - Herb Ritts, Backflip (capriola), Paradise Cove, California, 1987
- PAG. 3 (in alto) - Il rospo, xilografia su legno di testa, mm 55 X 92.
PAG. 3 (in basso) - David LaChapelle Gas Shell, 2012 © David LaChapelle Studio, courtesy Jablonka Maruani Mercier Gallery
- PAG. 4 (in alto) - Umberto Boccioni, Elasticità, 1912 coll. Jucker
PAG. 4 (in basso) - Joan Miró, Donna nella notte, 1973, Acrilico su tela, © Successió Miró by SIAE 2015
- PAG. 5 (in alto) - Brasile, Cultura Xavante, diadema verticale, XX sec
PAG. 5 (in basso) - La Camera Astratta, opera videoteatrale, Salzmannfabrik, Documenta 8, Kassel 1987 © Studio Azzurro
- PAG. 6 (in basso) - Claudio Sinatti, Verona-Milano, 2013
- PAG. 7 (in alto) - Paolo delle Monache, Città della memoria, 2011, bronzo h 200
PAG. 7 (in basso) - Mimmo Paladino, Autoritratto come Joyce, acquaforte, acquatinta, 1994
- PAG. 8 (in basso) - William Klein, Le Petit Magot, 11 November, Paris, 1968
- PAG. 9 (in alto) - George Nuku, conferenza "Portenti e Portali", Castello Sforzesco, Milano
PAG. 9 (in basso) - Emilio Isgrò, I promessi sposi non erano due, 1967, 63x103 cm., china su libri tipografici in box di legno e plexiglass
- PAG. 10 (in alto) - Carlos Martiel, Prodigal Son, 2010, House Witch, Liverpool, UK. Photo: Alex Panda
PAG. 11 (in alto) - M.C. Escher, Mano con sfera riflettente, 1935, Litografia, 311x213 mm. Fondazione M.C. Escher
- PAG. 12 (in alto) - Giovanni Gastel, Margaryta, Amica, 2012 © Giovanni Gastel
PAG. 12 (in basso) - Antonio Raimondi, disegno del celebre lanzòn (stèle raffigurante una divinità mostruosa) di Chavìn de Hüantar, Perù
- PAG. 13 (in alto) - Katsushika Hokusai, Fuji Rosso (Giornata limpida col vento del Sud), Courtesy Honolulu Museum of Art
PAG. 13 (in basso) - Jean-Michel Basquiat Leonardo da Vinci's Greatest Hits, 1982 Private collection © The Estate of Jean-Michel Basquiat, 2016
- PAG. 14 (in basso) - Pietro Paolo Rubens Saturno che divora uno dei suoi figli, 1636/1638, Madrid, Museo del Prado
- PAG. 15 (in alto) - Armin Linke, Mountain with antennas, Kitakyushu Japan 2006 ©Armin Linke, 2006
PAG. 15 (in basso) - Gianni Berengo Gardin, Ritratto di Paolo Monti, 196-1965 circa, Milano, Civico Archivio Fotografico
- PAG. 16 (in alto) - Renzo Mangiardino, Bozzetta, residenza "Miller", New York 1991
PAG. 16 (in basso) - James Nachtwey, Sudafrica, 1992
- PAG. 17 (in alto) - Arnaldo Pomodoro, Sfera n.1, 1963
PAG. 17 (in basso) - Arnaldo Chierichetti, La demolizione del Bottonuto nel dopoguerra, 1951
- PAG. 18 (in alto) - Giovanni Di Stefano, Uno dei personaggi più insoliti..., "La Tribuna Illustrata", 6/10/63
PAG. 18 (in basso) - Innocenzo Fraccaroli, Achille ferito , part., 1832-1842, marmo di Carrara

Ufficio Stampa Comune di Milano

Elena Conenna | elenamaria.conenna@comune.milano.it
www.comune.milano.it

 Comune di Milano Cultura
 @culturamilano